

LIMES
~ confini sotto/sopra ~

Limes: termine latino dal significato originario di «sentiero, strada delimitante un confine tra due campi». Nella Roma imperiale passò a designare una strada militare fortificata ovvero l'insieme delle fortificazioni poste lungo i confini. Treccani <https://www.treccani.it>

Sub-lime è un'altra parola che parla di confini, questa volta posti in verticale e non in orizzontale, verso l'alto, un limite che sta subito sotto qualcosa di superiore, come un architrave o il montante di una porta.

E-lim-inare, ha dentro il concetto di togliere, rimuovere, escludere dai propri confini, oltre la propria soglia...

Come può giocare, come possiamo liberare, se lo vogliamo, la nostra funzione Es per esplorare le tante facce dei limiti e di ciò che Creano?



Lucio Fontana ha fatto questo fondando lo spazialismo, bucando, tagliando la tela per andare oltre il suo limite, considerando il buco come prima dimensione nel vuoto, vivendo l'arte come pura filosofia...



Alberto Burri, partendo dalla sua esperienza di prigioniero di guerra, dentro i confini rigidi del suo campo di prigionia, ha sviluppato una ricerca di libertà a partire dalla sua mancanza e dalla possibilità di usare solo quanto disponibile nel campo, come i sacchi di iuta delle forniture, indagando poi anche in seguito le qualità espressive della materia, mettendo su tela stracci, catrame, plastiche bruciate, sfidando i confini del gusto dell'epoca e della critica.



I Cretto in particolare sono una fusione perfetta di figura e sfondo, come elementi contemporaneamente presenti.

Quest'anno come gruppo organizzatore abbiamo voluto portare più Es in tutti gli ambiti del convegno, anche durante gli interventi dei relatori nelle poltrone rotonde, dove classicamente l'attenzione è pensata come qualcosa di statico. E se potessimo tenere vivo il corpo e l'attenzione contemporaneamente? Nelle due sale troverete dei materiali per dare corpo ed interagire con i temi e i contenuti che circoleranno, con le emozioni, i pensieri, i collegamenti che potranno emergere, tradotti in una forma. La guida della dinamica, totalmente volontaria, è e vuole essere il piacere estetico nell'accezione della parola greca che vuol dire sentire, percepire. Quindi possiamo tutti essere liberi di dare questa rotondità alla presenza in sala, allargando i sensi per percepire come i bambini, gli innamorati e gli artisti, quanto ci vien voglia di fare nel momento, modificando i confini soliti, i margini che ci diamo, sperimentando com'è poterci muovere autoregolandoci in piccoli gruppi di massimo una decina di persone, che si alternano dalla sedia alle zone fornite di materiali. È un'esperienza possibile?

Inviare già ora questi spunti serve a creare uno sfondo comune, tramite suggestioni da far muovere nella nostra mente. In particolare le piccole note sui due artisti presentati, parlano della loro esperienza nata ai margini e diventata importante, centro, fulcro e moda, luogo comune ridigerito dal pensiero generale. Ma al di là delle etichette, il messaggio di cui sono portatori è ancora attuale.

Gli elementi portati da Fontana allargano la visione alle aperture, ai tagli, ai buchi, non solo come sofferenza o provocazione. Il suo intento era riferito al cosmo, allo spazio e al tempo... In ogni caso evocano esperienze profonde di passaggi, porte, attraverso cui abbiamo sperimentato realtà

diverse o anche solo semplicemente la nostra nascita, o l'ingresso in una qualche situazione di vita, nel teatrino sociale dell'esistenza o all'opposto nell'esclusione e nell'uscita di scena...

La suggestione di Burri con i suoi quadri materici, ci riporta alla sensorialità delle trame della vita, della natura, esalta la bellezza della crepa, della piega e del contorcimento, di un adattamento creativo continuamente operante, in sculture di vita profonde.

Sono solo spunti per arricchire i carnet delle possibili esplorazioni...

Al tuo arrivo al convegno ci sarà ad attenderti una parola da pescare

La sala sarà predisposta con diversi punti dove trovare materiali di diversa natura e fruibilità... quando sentirai, se sentirai la voglia di accedere all'incontro con tra i diversi stimoli e i materiali, potrai farlo, sentendo cosa ti succede se per es. devi aspettare o se ti sembra strano ascoltare e muoverti contemporaneamente. Dai un titolo a quanto realizzato: è il messaggio del tuo es del momento per te, fallo parlare in prima persona... io sono...